

Sono considerati “spettacoli viaggianti”, a norma dell’articolo 2 della Legge n. 337 del 18 marzo 1968, le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite, anche in maniera stabile, a mezzo di attrezzature mobili, all’aperto o al chiuso, comprese nell’elenco delle attrazioni e delle attività spettacolari di cui all’articolo 4 della legge sopracitata.

Ai fini dell’intervento finanziario dello Stato, sono considerati le attività relative alla produzione circense in Italia e all’estero, la strutturazione di aree attrezzate per l’esercizio dell’attività circense, i danni agli impianti conseguenti a eventi fortuiti in Italia e all’estero, le accertate difficoltà di gestione, l’acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, le iniziative promozionali, assistenziali ed educative (articolo 2, comma 2, D.M. 20 novembre 2007).

Per le domande di contributo a far data dall’anno di contribuzione 2015 si applica il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 “Nuovi criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163”.

Nella tabella seguente sono riportati riferimenti normativi essenziali relativi all’assegnazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

### **Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2014)**

**Decreto Ministeriale 1 luglio 2014**, “Nuovi criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163”

**Decreto Ministeriale 20 novembre 2007**, “Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163”, così come modificato e integrato dal **Decreto Ministeriale 3 agosto 2010**, “Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo”

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, e successive modificazioni

**Legge 9 febbraio 1982, n. 37**, “Provvedimenti a favore dei circhi equestri”

**Legge 29 luglio 1980, n. 390**, “Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante”

**Legge 18 marzo 1968, n. 337**, “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante”

## 6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 12 novembre 2014, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2014 di 406.229.000,00 euro, diminuito di 2.890.646,00 euro, e quindi pari a 403.338.354,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" sono pari a 5.280.977,00 euro.

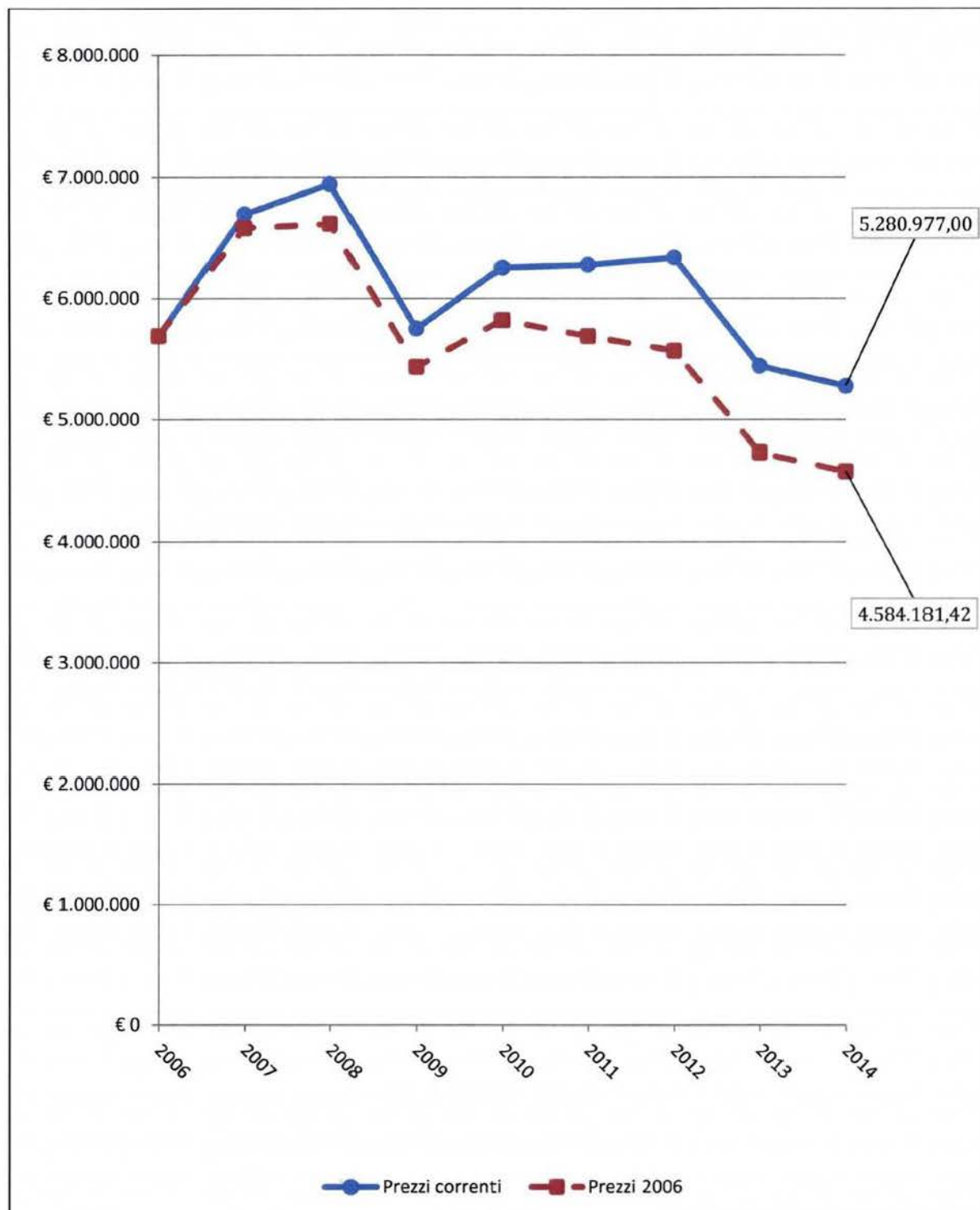
Rispetto al 2013, l'importo stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante è diminuito di 166.104,86 euro (-3,05%).

In Figura 6.1 è presente l'andamento dello stanziamento in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2014 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 5,7 milioni di euro a circa 7 milioni di euro, negli anni 2010, 2011 e 2012 è pari a circa 6,3 milioni di euro, e nell'ultimo anno si registra il valore più basso del periodo (-7,22% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2014 è pari a circa 4,6 milioni di euro ed è il valore più basso del periodo considerato (la variazione rispetto al 2006 è -19,46%).

**Figura 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*) (2006-2014)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Il Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, contenente "Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163", prevede l'assegnazione delle seguenti tipologie di contributi:

- per le attività circensi:
  - articolo 9, *Attività circense in Italia*. Può essere concesso un contributo agli esercenti circensi per attività circense in Italia;
  - articolo 10, *Attività circense all'estero*. Può essere concesso un contributo agli esercenti circensi per le attività da svolgersi all'estero;
  - articolo 11, *Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense*. Può essere concesso un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni;
- per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante:
  - articolo 12, *Danni conseguenti ad evento fortuito*. Può essere concesso un contributo per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati da eventi fortuiti agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;
  - articolo 13, *Accertate difficoltà di gestione*. Può essere concesso un contributo per accertate difficoltà di gestione agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;
  - articolo 14, *Acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali*. Può essere concesso un contributo per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali agli esercenti circensi, di spettacolo viaggiante e di moto auto-acrobatiche;
  - articolo 15, *Iniziative promozionali, assistenziali ed educative*. Può essere concesso un contributo, non cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal D.M. 20 novembre 2007, a soggetti pubblici e privati operanti nel settore che realizzano progetti di: a) sviluppo, divulgazione, informazione e formazione del pubblico nel campo dell'attività circense e dello spettacolo viaggiante (tali progetti possono articolarsi in seminari, convegni, mostre, festival e rassegne, iniziative editoriali, spot radiotelevisivi, centri di documentazione, museali e altre forme di divulgazione anche multidisciplinari); b) iniziative assistenziali a favore degli operatori del settore, e iniziative educative, quali stage, laboratori, corsi di perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici ed amministrativi, con carattere istituzionale e continuativo, in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale e di adeguati spazi attrezzati.

Con il Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 5 settembre 2014, sentito il parere della Commissione Consultiva per le Attività Circensi e lo Spettacolo Viaggiante nella seduta del 30 luglio 2014, e acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) espresso nella seduta del 5 agosto 2014, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante è ripartito tra i vari sotto-settori secondo lo schema in Tabella 6.2<sup>10</sup>.

**Tabella 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2014)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>
<i>Attività circense in Italia</i>	1.950.977,00
<i>Attività circense all'estero</i>	280.000,00
<i>Strutturazione aree</i>	0,00
<i>Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante</i>	40.000,00
<i>Acquisto nuove attrezzature - Circhi</i>	60.000,00
<i>Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante</i>	1.450.000,00
<i>Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante</i>	1.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.280.977,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Circa il 37% dello stanziamento è destinato al sotto-settore "Attività circense in Italia", circa il 28% rispettivamente ai sotto-settori "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante" e "Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante" e il 5,30% al sotto-settore "Attività circense all'estero". L'1,14% dell'importo stanziato è per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Circhi" e meno dell'1% per il sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante". Non sono state stanziare risorse per i sotto-settori "Strutturazione aree" e "Accertate difficoltà di gestione".

<sup>10</sup>Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 5 settembre 2014, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2014 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

## 6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Sono 151 le istanze di contributo relative alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, di cui agli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, presentate per l'anno 2014 (41 in meno rispetto al 2013 e 14 in meno rispetto al 2012).

Nella tabella seguente il numero di istanze presentate e il numero di istanze accolte sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di istanze presentate e del numero di istanze accolte per sotto-settore (2014)**

Sotto-settore	Numero istanze presentate	Numero istanze accolte
<i>Attività circense in Italia</i>	54	28
<i>Attività circense all'estero</i>	30	17
<i>Strutturazione aree</i>		
<i>Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante</i>	2	2
<i>Acquisto nuove attrezzature - Circhi</i>	3	1
<i>Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante</i>	35	31
<i>Iniziative promozionali, assistenziali, educative - Circhi e spettacolo viaggiante</i>	27	18
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>97</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

La maggior parte delle istanze di contributo FUS per attività circensi e dello spettacolo viaggiante riguarda il contributo previsto per l'attività circense in Italia (54 su 151).

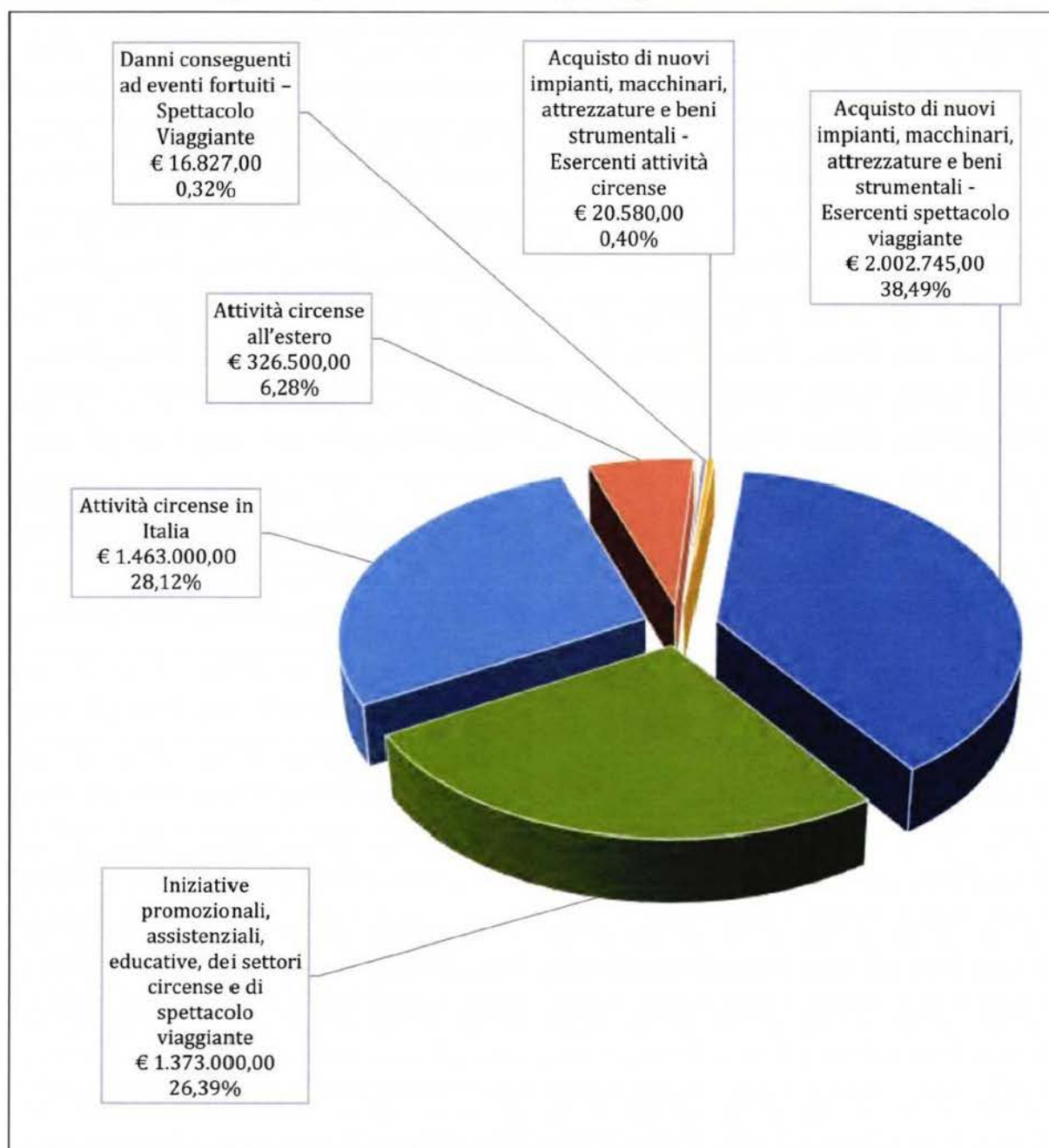
Le istanze accolte sono 97, delle quali 31 per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante" e 28 per il sotto-settore "Attività circense in Italia".

Il rapporto percentuale "Numero istanze accolte/Numero istanze presentate" assume il valore più basso per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Circhi" (33,33%), e i valori più alti per il sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante" e per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante". Nelle istanze non accolte ci sono le istanze respinte e le istanze non perfezionate.

Sentita la Commissione Consultiva per le Attività Circensi e lo Spettacolo Viaggiante, con i decreti direttoriali del 20 ottobre 2014 e del 16 dicembre 2014, sono assegnati i contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante per l'anno 2014. La relativa spesa grava per 4.796.047,00 euro sul Capitolo 8721 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2014 e per 406.605,00 euro sul Capitolo 8721/R dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - residui dell'esercizio finanziario 2013.

Dei 5.202.652,00 euro, il 38,49% è assegnato per acquisto di nuove attrezzature per lo spettacolo viaggiante, il 28,12% per attività circense in Italia, il 26,39% per iniziative promozionali, assistenziali ed educative relative a circhi e spettacolo viaggiante, il 6,28% per attività circense all'estero, lo 0,4% per acquisto di nuove attrezzature per il circo e lo 0,32% per danni conseguenti a evento fortuito (Figura 6.2).

**Figura 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2014)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per attività circensi e di spettacolo viaggiante sono assegnati 97 contributi. Rispetto all'anno precedente, è minore il numero delle assegnazioni (37 in meno) ed è minore l'importo assegnato (1.090.445,00 euro in meno, -17,33%).

Rispetto al 2013, per tutti i sotto-settori è diminuito il numero delle assegnazioni (24 contributi in meno per "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante") (Tabella 6.4).

**Tabella 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2014 e 2013)**

Sotto-settore	Numero contr. 2014	Numero contr. 2013	Contributo 2014 (€)	Contributo 2013 (€)	Variazione (%) contributo 2014/2013	Contr. medio 2014 (€)	Contr. medio 2013 (€)	Variazione (%) contr. medio 2014/2013
Attività circense all'estero	17	20	326.500	620.322	-47,37	19.206	31.016	-38,08
Attività circense in Italia	28	32	1.463.000	1.883.000	-22,30	52.250	58.844	-11,21
Acquisto nuove attrezzature - Circhi	1	3	20.580	121.836	-83,11	20.580	40.612	-49,33
Eventi fortuiti - Circhi e Spettacolo Viaggiante	2	3	16.827	33.382	-49,59	8.414	11.127	-24,39
Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e Spettacolo Viaggiante	18	21	1.373.000	1.368.000	0,37	76.278	65.143	17,09
Strutturazione aree								
Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante	31	55	2.002.745	2.266.557	-11,64	64.605	41.210	56,77
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>134</b>	<b>5.202.652</b>	<b>6.293.097</b>	<b>-17,33</b>	<b>53.636</b>	<b>46.963</b>	<b>14,21</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Rispetto al 2013, l'importo assegnato è aumentato per il sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e Spettacolo Viaggiante" (+0,37%), mentre è diminuito per tutti gli altri sotto-settori. Le variazioni maggiori si registrano per i sotto-settori "Acquisto nuove attrezzature - Circhi" (-83,11%), "Eventi fortuiti - Circhi e Spettacolo Viaggiante" (-49,59%) e "Attività circense all'estero" (-47,37%), mentre la variazione minore si registra per il sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante" (-11,64%).

Il numero delle assegnazioni e l'importo assegnato presentano nel 2013 valori vicini a quelli del 2011 (rispetto al 2011 una assegnazione in meno e circa 342 mila euro in meno).

Il contributo medio è maggiore di 60 mila euro nel sotto-settore "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (76.278 euro) e nel sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante" (64.605 euro), mentre è minore di 20

mila euro nel sotto-settore "Attività circense all'estero" (19.206 euro) e nel sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante" (8.414 euro).

Rispetto al 2013, il contributo medio è aumentato nel sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante" (+56,77%) e in quello "Iniziative promozionali, assistenziali e educative - Circhi e spettacolo viaggiante" (+17,09%), mentre è diminuito negli altri sotto-settori (-49,33% nel sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Circhi", -38,08% nel sotto-settore "Attività circense all'estero", -24,39% nel sotto-settore "Eventi fortuiti - Circhi e spettacolo viaggiante" e -11,21% nel sotto-settore "Attività circense in Italia").

Per il 2013 il contributo più alto assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante va alla *ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE* di Verona: 450.000,00 euro per iniziative promozionali, assistenziali ed educative. L'importo più basso assegnato è pari a 4.060,00 euro (sotto-settore "Acquisto nuove attrezzature - Spettacolo viaggiante").

Sempre per iniziative promozionali, assistenziali ed educative la *A.A.S.V.C.E. - ASSOCIAZIONE ASSISTENZA SPETTACOLO VIAGGIANTE E CIRCHI EQUESTRI* riceve 240.000,00 euro.

Per l'attività circense in Italia, il contributo più alto, pari a 230.000,00 euro, è andato sia alla *CIRCO NEL MONDO SAS* di Brescia che alla *LEONIDA SRL* di Roma, mentre l'importo minore assegnato è pari a 5 mila euro.

Per l'attività circense all'estero, il contributo più alto, pari a 40.000,00 euro, è andato alla *CIRCENSIS SAS* di Roma, mentre l'importo minore assegnato è pari a 7 mila euro.

A 16 soggetti va un contributo maggiore di 100 mila euro e a 36 un contributo minore di 20 mila. I primi ricevono complessivamente circa il 54% del totale assegnato per il 2014 per attività circensi e di spettacolo viaggiante.

Per l'unica prima istanza accolta sono assegnati 230.000,00 euro, contributo per "Attività circense in Italia" (nel 2013 sono assegnati 30.480,00 euro per 4 prime istanze). L'importo per la prima istanza rappresenta il 4,42% del totale assegnato per il 2014 per attività circensi e di spettacolo viaggiante.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo FUS assegnato per il 2014 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 20 contributi e 939.648,00 euro (Tabella 6.5).

**Tabella 6.5 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2014)**

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	3	56.837,00
<i>Calabria</i>	1	50.918,00
<i>Campania</i>	19	797.858,00
<i>Emilia-Romagna</i>	9	323.960,00
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	130.800,00
<i>Lazio</i>	20	939.648,00
<i>Liguria</i>	1	12.000,00
<i>Lombardia</i>	12	905.645,00
<i>Marche</i>	4	40.000,00
<i>Piemonte</i>	9	228.235,00
<i>Puglia</i>	3	269.094,00
<i>Sicilia</i>	4	311.559,00
<i>Toscana</i>	3	278.000,00
<i>Veneto</i>	8	858.098,00
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>5.202.652,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente ai soggetti di Campania (19) e Lombardia (12), mentre meno di 5 rispettivamente a quelli di Abruzzo (3), Calabria (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Liguria (1), Marche (4), Puglia (3), Sicilia (4) e Toscana (3).

Un importo maggiore di 900 mila euro è assegnato anche ai beneficiari della Lombardia (905.645,00 euro, di cui 230.000,00 alla *CIRCO NEL MONDO SAS* di Brescia per attività circense

in Italia e 172.000,00 alla *EURO PARK SERVICE SRL* di Peschiera Borromeo per acquisto di attrezzature).

I soggetti beneficiari del Veneto ricevono 858.098,00 euro (di cui 450.000,00 alla *FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE DI VERONA* e 150.000,00 all'*ASSOCIAZIONE NAZIONALE SVILUPPO ARTI CIRCENSI - ANSAC* per iniziative assistenziali ed educative), mentre quelli della Campania 797.858,00 euro.

Un importo minore di 50 mila euro va sia all'unico beneficiario del Friuli-Venezia Giulia che ai 4 delle Marche.

I beneficiari di Lazio, Lombardia, Veneto e Campania ricevono complessivamente circa il 67% del totale assegnato per il 2014 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante.

Rispetto al 2013, il contributo è diminuito di più di 600 mila euro sia per i soggetti del Lazio (13 contributi in meno e 658.664,00 euro in meno) che per quelli del Veneto (6 contributi in meno e 609.074,00 euro in meno), mentre è aumentato di circa 455 mila euro per i soggetti della Lombardia.

Sono 6 le regioni in cui non si registra la presenza di beneficiari di contributo FUS 2014 per attività circensi e di spettacolo viaggiante: la Basilicata, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta. Le regioni senza beneficiari di contributo FUS 2013 sono 5 (la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige, la Liguria, l'Umbria e la Basilicata), mentre le regioni senza beneficiari di contributo FUS 2012 sono 9 (oltre alla Valle d'Aosta, al Trentino-Alto Adige, alla Liguria, l'Umbria e Basilicata anche l'Abruzzo, il Molise, la Calabria e la Sardegna).

In Figura 6.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS assegnato per il 2014 in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

### Figura 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione\* (2014)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Solo alcune Regioni hanno fatto pervenire alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, per le attività di cui al Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, indicando la tipologia dell'attività medesima e l'importo del contributo, come previsto dall'articolo 4, comma 7, del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007.

Al 31 dicembre 2014, il Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" presenta una disponibilità di competenza di poco inferiore a 500 mila euro.

# 7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività cinematografiche

---

Per quanto riguarda il sostegno pubblico alla cinematografia, il principale riferimento normativo è il Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137".

Con il Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 le attività cinematografiche sono riconosciute di "rilevante interesse generale, anche in considerazione della loro importanza economica ed industriale" (articolo 1, comma 1, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Per film si intende "lo spettacolo realizzato su supporti di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno, ai sensi della disciplina del diritto d'autore, destinato al pubblico, prioritariamente nella sala cinematografica, dal titolare dei diritti di utilizzazione" (articolo 2, comma 1, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28) e per sala cinematografica si intende "qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico" (articolo 2, comma 8, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Il Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 prevede un complesso di interventi, finanziati con modalità e criteri diversi, che trovano copertura in 3 specifici capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, annualmente alimentati a seguito della ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

Nella tabella seguente sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi in favore delle attività cinematografiche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

**Tabella 7.1 FUS – Attività cinematografiche: riferimenti normativi essenziali (2014)**

**Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 28**, “Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modificazioni

**Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19**, “Trasformazione dell’ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni

**Decreto Legislativo 18 novembre 1997, n. 426**, “Trasformazione dell'ente pubblico "Centro sperimentale di cinematografia" nella fondazione "Scuola nazionale di cinema"”, e successive modificazioni

**Decreto-Legge 23 aprile 1993, n. 118** (convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 1993, n. 202), “Disposizioni urgenti per la soppressione del Ministero delle partecipazioni statali e per il riordino di IRI, ENI, ENEL, IMI, BNL e INA.”

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, e successive modificazioni

*Fonte: Direzione Generale per il Cinema*

---

# 7.1 Lo stanziamento per le attività cinematografiche

---

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 12 novembre 2014, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2014 di 406.229.000,00 euro, diminuito di 2.890.646,00 euro, e quindi pari a 403.338.354,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 8570 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" sono pari a 18.000.000,00 euro, le risorse imputate al Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" sono pari a 26.326.912,00 euro e le risorse imputate al Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" sono pari a 38.939.454,10 euro.

Lo stanziamento per le attività cinematografiche è pari complessivamente a 83.266.366,10 euro (10.936.900,49 in più rispetto al 2013, +15,12%).

In Figura 7.1 è presente l'andamento dello stanziamento in favore delle attività cinematografiche nel periodo 2006-2014 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 78 milioni di euro a circa 91 milioni di euro, negli anni 2010, 2011 e 2012 è pari a circa 76 milioni di euro, e nell'ultimo anno a circa 83 milioni di euro (+6,84 rispetto al 2006).